

VERBALE CONSULTA POLITICHE SOCIALI DEL 12 OTTOBRE 2016

Presenti: Bovati Mario (Vice-Presidente – Associazione Pensionati); Bonanomi Lorena (Caritas parrocchiale), Crippa Carla, Fumagalli Rosanna, Cristina Citterio (Impegno Civico – membro supplente di Adorni Lorenzo); Vertemati Edoardo, Mandelli Renato - Assessore Emma Mantovani

Assenti: Comi Maurizio (Associazione Avis e Insieme per Lomagna); Luigi Colletta (Associazione Lomagna Amica)

La seduta si apre alle ore 21.10

ODG:

- 1) Insediamento nuovi membri della Consulta;
- 2) Nomina del Presidente;
- 3) Incontro con l'Assessore Mantovani in merito ai progetti in corso di realizzazione;
- 4) Aggiornamento iniziativa raccolta materiale scolastico e generi alimentari;
- 5) Varie ed eventuali.

1) Insediamento nuovi membri

Si accoglie nella Consulta il nuovo membro Renato Mandelli, che precisa, che, in virtù della passata esperienza amministrativa e della recente esperienza di volontariato nella realtà del Welfare del paese ritiene di aver scelto la Consulta più affine e di essere pronto a offrire il proprio contributo.

2) Nomina del Presidente

Renato Mandelli viene nominato Presidente della Consulta all'unanimità e, essendo appena entrato nella Consulta, chiede la collaborazione di tutti per sostenerlo nell'assunzione di tale ruolo. Si riassumono velocemente alcune delle attività promosse e realizzate dalla Consulta.

3) Aggiornamenti sui progetti in corso da parte dell'Assessore Mantovani

Emma Mantovani aggiorna la Consulta su diversi progetti e attività.

- A) Nel bando di gara per la mensa scolastica della scuola primaria e secondaria è stato richiesto qualche servizio in più alla ditta aggiudicataria:
 - recupero di pasti non somministrati e consegna presso strutture;
 - raccolta pane e frutta non utilizzata (la frutta viene conservata e ridistribuita ai bambini durante l'intervallo);
 - 5 pasti caldi da distribuire al termine della mensa scolastica (dopo le 14.30) un giorno alla settimana (pari a n. 20 pasti al mese). Questa opportunità è di difficile concretizzazione in quanto i cibi andrebbero conservati con modalità e in contenitori idonei. Si sta valutando se e come convertire questi pasti in pacchi contenenti generi alimentari non deteriorabili; è in corso di valutazione il corrispettivo economico tra pasti e pacchi alimentari;
 - la fornitura di tre pacchi di generi non deteriorabili al mese.

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è di consegnare alla Caritas i pacchi forniti dalla ditta aggiudicataria della mensa, come proseguimento della collaborazione tra Caritas e Comune.

Si discute delle richieste che arrivano alla Caritas. Lorena evidenzia che le richieste riguardano principalmente generi alimentari, ma anche vestiti per adulti e bambini e oggetti vari per la casa.

L'assessore Mantovani evidenzia che, con la collaborazione dell'associazione Lomagnamica, viene effettuata la distribuzione di pasti confezionati, prelevati dalla mensa della ditta IML, su incarico dell'Amministrazione Comunale, con costo a carico del beneficiario del pasto.

B) Progetto Living Land

Il progetto ha l'obiettivo generale di promuovere e sviluppare nuove forme di Welfare e si fonda su finanziamenti della Fondazione Cariplo

Il progetto presenta due filoni principali: uno per i giovani e uno per la popolazione anziana.

Lomagna è stata scelta tra altri Comuni come luogo di sperimentazione del progetto, vista la presenza del Centro Diurno Integrato.

Sull'area anziani sono attive due ipotesi progettuali:

- a) CUSTODI SOCIALI l'obiettivo è di individuare almeno due volontari che offrano supporto in particolari situazioni (il monte ore e le funzioni sono da concordare con il Servizio Sociale). Il custode sociale non è un operatore professionale, non è un infermiere, non è una badante, ma diviene un elemento importante di supporto informale, ricco dal punto di vista relazionale e finalizzato indirettamente a sviluppare un senso di Comunità. E' un'attività volontaria (previsto unicamente un rimborso per eventuali spese vive). I servizi sociali, che hanno in carico la persona anziana, dispongono degli elementi per effettuare un abbinamento mirato tra la persona e il custode sociale. A Lomagna sono state coinvolte le Associazioni, tuttavia non è emersa una disponibilità elevata, sia perché i volontari sono già molto impegnati e il loro tempo a disposizione è limitato. Sono stati individuati dei nominativi di persone disponibili a svolgere questo ruolo (5 persone), ma ad oggi non si è riusciti ad attivare degli interventi, perché non le disponibilità concrete non si legavano alle necessità evidenziate dalle persone anziane potenzialmente beneficiarie del supporto.
- b) DOMOTICA. Prevede l'installazione di attrezzature di tipo elettronico per aumentare interventi di prevenzione e sicurezza domiciliare: attraverso dei sensori posti sulle porte (senza necessità di effettuare lavori di muratura) vengono rilevati i movimenti della persona anziana (non videocamere). Presso il centro diurno viene collocata una centralina, presidiata da una persona preposta, e che permette di verificare i movimenti. Qualora ci sia una sospetta assenza di movimenti, vengono allertati i parenti della persona. L'assistente sociale ha individuato una delle due persone che potrebbero beneficiare dell'intervento. Si tratta di un'esperienza d'avanguardia. Queste strumentazioni sono in commercio, ma richiedono un importante investimento economico a chi ne volesse beneficiare.

L'Assessore Mantovani precisa che, sempre all'interno del Progetto Living Land, è in corso di apertura un ambulatorio rivolto alle persone anziane: tale presidio aprirà di mercoledì mattina due volte al mese presso l'Associazione Pensionati. Sarà effettuato da un'infermiera della Cooperativa L'arcobaleno, che gestisce Centro Diurno Integrato Verranno dati dei consigli sulla salute e la persona verrà

eventualmente inviato al medico curante, in caso di eventuali necessità ulteriori. Verranno predisposte delle schede personali di chi usufruirà dell'ambulatorio, con la rilevazione degli accessi e dei contenuti dell'accesso. Appena sarà ulteriormente definito, il progetto verrà ampiamente pubblicizzato.

Sempre all'interno del progetto Living Land si sta valutando con il Centro Diurno Integrato le modalità e le tariffe per l'erogazione di prestazioni presso il centro stesso, rivolto sia a Lomagna che ai paesi limitrofi. Per dare visibilità a questo progetto è stata intrapresa una collaborazione con i commercianti, che hanno partecipato numerosi alla riunione, in cui è stato proposto di offrire dei buoni sconti per le loro attività a chi intendesse beneficiare di queste prestazioni da parte del CDI. Anche questa proposta ha un valore simbolico, finalizzato anche a creare comunità. Anche per questo progetto verrà effettuata un'opportuna pubblicizzazione non appena definito.

Sull'area giovani il progetto Living Land prevede la possibilità di accedere alla Leva Civica volontaria regionale. Tale strumento prevede il coinvolgimento di giovani dai 18 ai 29 anni (cittadini italiani, comunitari o extracomunitari con permesso di soggiorno e residenti da almeno due anni in Regione Lombardia) in attività di volontariato a favore della comunità, all'interno di un percorso esperienziale e formativo. I ragazzi coinvolti beneficiano di un rimborso di 300 euro, erogato dal Comune e sono impegnati per un periodo di 7 mesi per 21 ore settimanali (cui si sommano delle ore di formazione generale e specifica). Il bando per la candidatura rivolto ai giovani riaprirà a metà novembre.

L'intenzione è di impiegare i ragazzi coinvolti nel doposcuola e in altre attività di supporto scolastico.

4) Iniziativa raccolta materiale scolastico e generi alimentari

Con l'aiuto dei volantini già predisposti per le attività di raccolta di materiale scolastico e generi alimentari realizzate lo scorso anno, si inizia a discutere della concretizzazione dell'iniziativa prevista per il 20/12/2016 (quale materiale scolastico è più necessario? Quali generi alimentari sono più necessari?).

Lo scorso anno il materiale scolastico raccolto era stato distribuito all'Associazione ALEG e alla Caritas.

Si concorda circa l'ipotesi di verificare con la Caritas e con AleG quali possano essere le richieste e i bisogni più emergenti ed urgenti, a cui finalizzare la raccolta.

Si ricorda che lo scorso anno lo slogan per la raccolta di materiale scolastico era: non sprechiamo, ma doniamo.

Si concorda di riaggiornare la definizione dell'iniziativa alla prossima consulta, che si stabilisce per il giorno martedì 8 novembre 2016 .

La riunione si chiude alle 22.30.

Cristina Citterio



Il Presidente

Renato Mandelli

